

Al S. Paolo i «viola» (privi di 4 titolari) con poche speranze

# Turno favorevole per Lazio Napoli e Milan?



Il centro avanti del Napoli CLERICI sarà il giocatore più pericoloso per la Fiorentina (anche nella sua veste di ex viola)

Difficile trasferta per la Juve (senza Capello) a "Marassi" - Inter senza Mazzola a Foggia Verona-Roma importante per la lotta in coda

Superato senza danni l'ostacolo costituito dalla trasferta di Firenze, ora la Lazio può stare alla finestra (o quasi) a vedere le altre che si affannano a loro volta contro scogli veramente difficili: a cominciare da Napoli e Fiorentina (che sono alle prese in un confronto prettamente molto appassionante), per continuare con la Juve chiamata a giocare in casa del Genoa disperato per non parlare dell'Inter (formati fuori) che è di scena a Foggia. In pratica solo il Milan sembra sulla carta avere un compito facile come quello della Lazio giocando in casa: il Venezia (che può essere pericoloso solo per la sua «disperazione»). Ciò premesso andiamo a dare una occhiata alle notizie provenienti dai vari quartieri generali.

Per la Lazio come si è detto dovrebbe essere una domenica di riposo, almeno parziale. Perché è vero che i giocatori si sono preoccupati per l'assenza di Martin (al punto che forse accelera il recupero di Re Cecconi arretrato Insecuri) e che nel clan laziale il sistema di Cecconi per i suoi precedenti (una vittoria e due pareggi tra coppa Italia e campionato), ma è anche vero che questo Cecconi in fondo non dovrebbe rivelarsi un gran brutto diavolo anche perché è orbo della estrema difesa titolare (il portiere Mancini ed i difensori Cecchetti e Proso). Per quanto riguarda Napoli-Fiorentina (un match che sarà registrato sicuramente il 14, il 15 e il 16) i giocatori viola sembrano ridotte al lucicino a seguito dell'accavallarsi dei forfait: prima Merlo e Beatrice poi anche Della Porta e Rogni. Per il resto poi conta che il Napoli in casa ha sempre vinto (soltanto il scivolone con il Milan) e che i viola sono all'uscita dei domini di casa: vedrete che le conclusioni non sono favorevoli ai ragazzi di Radice.

E passiamo alla Juve che è impegnata in una difficile trasferta a Marassi (difficile non solo perché il Genoa gioca al tutto per tutto, ma anche perché tra i giocatori non dovrebbe mancare il pericolo che si è fratturato il naso in allenamento; ed inoltre pare che tra i torinesi serpeggi una certa rassegnazione dopo gli ultimi risultati negativi. Per le milanesi invece si è accennato come l'Inter (senza Mazzola) avrà vita dura a Foggia mentre il Milan dovrà tenerlo in casa per le sue condizioni (un'infortunio del portiere, un infortunio del portiere, un infortunio del portiere, un infortunio del portiere).

Degli altri tre incontri in programma Bologna-Cagliari è l'unico privo di interessi di classifica: essendo le due squadre che si battono solo per il prestigio. L'incertezza comunque è grande perché se il Bologna sa farsi il nome tra le mura rosse (ed inoltre si è dimostrato in buona salute nella amichevole di giovedì con gli svedesi) però il Cagliari da qualche domenica sembra avere un rendimento particolarmente positivo in trasferta (ove può meglio giostrare in contropiede lanciando il suo bomber Ricci). Infine Torino - Sampdoria e Verona - Juventus (Milan - Vicenza) possono avere grandi implicazioni per la classifica. I bianchi della Samp, come i cugini del Genoa giocano una delle ultime carte e con poche speranze perché i giallorossi potrebbero risultare «riccati» dall'avvento di Fabbri al posto di Giagnoni (inoltre si sa che la Samp fuori casa rende pochissimo).

I gialloblu del Verona invece cercano di approfittare delle difficoltà dei rivali (le due genovesi ed il Venezia) per fare un passo decisivo verso la sicurezza: però la Roma si presenta come un osso assai duro. La squadra di Liedholm infatti

è in chiara ripresa e per di più a Verona si presenterà con una tattica chiaramente difensiva, recuperando Bertini (da opporre a Zito) al posto di nessuno o Rocca (visto che Morini si è ristabilito e che Liedholm ha dichiarato di non voler toccare né Cordova né Domenighini).

Insomma se in testa si dovrebbe registrare un nuovo passo avanti di Lazio, Milan e Napoli, in coda è probabile che si verifichi un passo indietro delle due genovesi e del Vicenza, mentre Verona-Roma potrebbe concludersi con un pareggio che forse non scontenterebbe nessuno (se perdessero le genovesi ed il Vicenza, gli scaltieri anche un punto starebbe bene).

## Savignone vince la Tris (10-5-1)

Savignone, ben guidato da Giancarlo Baldi che è passato subito in testa grazie ad un volo spettacolare, ha vinto la corsa «Tris» svoltasi al posto di nessuno a Monte Nanos (che ha tallonato per tutto il percorso) e Cabaret. Alla combinazione 10-5-1 spettano 829 mila lire.

## Dalla nostra redazione

MILANO. 8. Domani si disputa la Milano-Torino e inizia la Parigi-Nizza con la novità di una formazione dilettantistica miscelata ai professionisti. Accanto a Merckx, Gimondi, Bas-

## Domani «L'ora di piazza Navona»

Domani, con ritrovo alle ore 9 e partenza alle ore 10, si svolgerà a piazza Navona una maratona mista di atleti dilettanti e professionisti organizzata dall'UISP di Roma ed aperta a tutti. Le numerose adesioni già pervenute da parte di gruppi sportivi popolari, Gral, associazioni di atleti mostrano nel concreto l'interesse per questa nuova proposta dell'UISP di Roma.

## Da oggi a Goteborg europei «indoor» di atletica leggera (TV - 16,30)

# Dionisi e Del Forno per un salto d'oro

Il campionato europeo di atletica leggera al coperto sono stati nel 1966. Ma allora (e così fu per 4 anni si chiamarono «Criterium» o «Giochi europei»). Quella di quest'anno che si disputerà oggi e domani a Goteborg (Svezia) sarà quindi la nona edizione (la quarta se vogliamo riferirci alla edizione ufficiale dei campionati). Uno sguardo al passato è d'obbligo. Tanto più che il passato è ricchissimo di cose interessanti. Anzi, si può addirittura dire, sul filo dei personaggi, che quando si chiamava «Criterium» valeva di più.

# Piero Gros non vuole inciampare

## sugli ultimi due gradini



GROS (a sinistra) se vince oggi può dire di avere in tasca la Coppa, ma deve guardarsi da Hinterseer (a destra)

L'austrica Kaserer vince l'ultimo «gigante», precedendo la connazionale Proell che si è aggiudicata la Coppa del mondo

mi dieci: Nani De Ambrogio (5. in 92'91) e Diego Amolati (6. in 93'58). Lo slalom è stato particolarmente difficile, visto che solo 28 degli 80 partenti si sono classificati.

### Squalifica tolta al campo del Catania

MILANO. 8. La «disciplina» della Lega nazionale calcio, ha squalificato per una giornata effettiva di gara il giocatore Rossinelli (Sampdoria) per aver tentato di falsare il risultato del controllo antidoping», aggiungendo dell'alcool etilico nel fiascone di prelievo del liquido organico.

L'organico disciplinare della Lega ha poi respinto le opposizioni del Brescia, confermando la squalifica per due giornate effettive di gara inflitta al giocatore Cinquepalmi (gara Brescia-Reggiana del 24 febbraio 1974) e del Verona, squalificando l'ammontone con diffida inflitta al giocatore Luppi. La «disciplina» ha infine accolto l'opposizione del Catania, tramutando la squalifica del campo per una giornata effettiva di gara nella sanzione dell'ammenda di due milioni di lire con diffida.

### totocalcio

Bologna-Cagliari	1 x
Foggia-Inter	x 1 2
Genoa-Juventus	x 1 2
Lazio-Casena	1
Milan-Vicenza	1
Napoli-Fiorentina	1 x
Torino-Sampdoria	1
Verona-Roma	x
Brescia-Parugia	x
Brindisi-Spal	x
Novara-Como	x
Verona-Ascoli	1 x
Taranto-Atalanta	1

### totip

PRIMA CORSA	x 1
SECONDA CORSA	2 x
TERZA CORSA	1
QUARTA CORSA	x 1
QUINTA CORSA	2 x
SESTA CORSA	1 x 2

### ANDORRA. 8

Si è disputato, nella piccola località pirenaica uno slalom speciale valido per la Coppa Europa. Ha vinto il francese Roland Rochenoff (91'51) che ha preceduto l'italiano Paolo Chiesa e il tedesco federale Alfred Hagl. Buona, complessivamente, la gara degli italiani che hanno piazzato altri due atleti nei pri-

## Oggi la Milano-Torino e l'avvio della Parigi-Nizza

# VENDETTA DI DE VLAEMINCK? (Szurkowski contro Merckx)

Anche Gimondi nella corsa a tappe francese che per la prima volta vede alla partenza i dilettanti polacchi

so, Poulidor, Zoetemelck, Fuentetaja, Tuyenet, Guimard e Van Linden: girano i polacchi Szurkowski, Szoda, Matusiak, e compagni. E' il primo confronto «open», è l'apertura ad un ciclismo osteggiato da coloro che non vedono più in lui del proprio naso, che riducono il tutto ad un fatto contingente (la paura di perdere) mentre non è il risultato il fattore principale, bensì l'avvio di un contatto, di un discorso con prospettive assai interessanti. Sarebbe bello, ad esempio, avere un Giro d'Italia con le nazionali della Polonia, dell'Unione Sovietica e della Cecoslovacchia, e lo avremmo se i dirigenti delle squadre nostrane non si oppongono stordidamente. Avremmo un ciclismo veramente grande, con vantaggi di ogni sorta anche nel caso che Szurkowski (è un'ipotesi) dovesse battere Merckx. E comunque il mondo cammina in tutto i sensi, nonostante l'ottustità di certa gente.

Edoardo Merckx ha perso la Parigi-Nizza per due anni ad opera del vecchio Poulidor, 38 primavere e ancora la voglia di pensare. Edoardo pensa di vincere, ovviamente, anche per affrontare di slancio la Milano-Sanremo dove tenterà di eguagliare il record di Costante Girardengo (sei trionfi). La temuta tenia (l'ha detto anche uno specialista tedesco) non esiste, chissà. Edoardo è in crescendo oppure ancora in rodaggio: la prova francese (domani) il prologo a coppie) misura 124 chilometri e dirà la verità, poiché sono parecchi gli ostacoli compresi negli otto giorni di gara.

Gimondi dovrà uscire dal suo stato più quieto, non ha fatto nel Giro di Sardegna; Basso ha da smentire quelli che lo considerano un «oggetto misterioso», e tornare a Szurkowski (il campione mondiale del dilettanti) non ci pare il caso di anticlericali tempi. E' la prima esperienza del genere, e dice bene il giovanotto: «Finalmente potrò conoscere quel diavolo d'un Merckx...».

La Milano-Torino, 209 chilometri, solito tracciato, pianura con qualche ondulazione sino a Mongrando, poi i boschetti della Serra e un finale col Colle di Superga ad un tiro di schioppo dal traguardo (la pista del motovetro-moto) presenta un elenco di 134 iscritti e due favoriti: Marcello Bergamo perché viene dal successo riportato nel Giro del Levante, e Roger De Vlaeminck perché finora con rabbia la volata dello scorso anno. Sapevo: il belga sostiene di aver perso per colpa del giudice d'arrivo e non dal stesso Bergamo.

Il Colle di Superga farà da giudice? E' probabile, e allora includiamo nel pronostico anche i nomi di Paolini, Panizza, Zilioli, Francesco Moser, Bitossi, senza voler trascurare gli spagnoli Ferrutina, Gaidos e Lascano; Francioni, Pabbri, Ricconi, Borgognoni e Danelli, e occhio al debutto del colombiano Nino, all'esordio stagionale di Battaglin, al due Baronchelli e ai ragazzi (Rosagnoli, Fraccaro

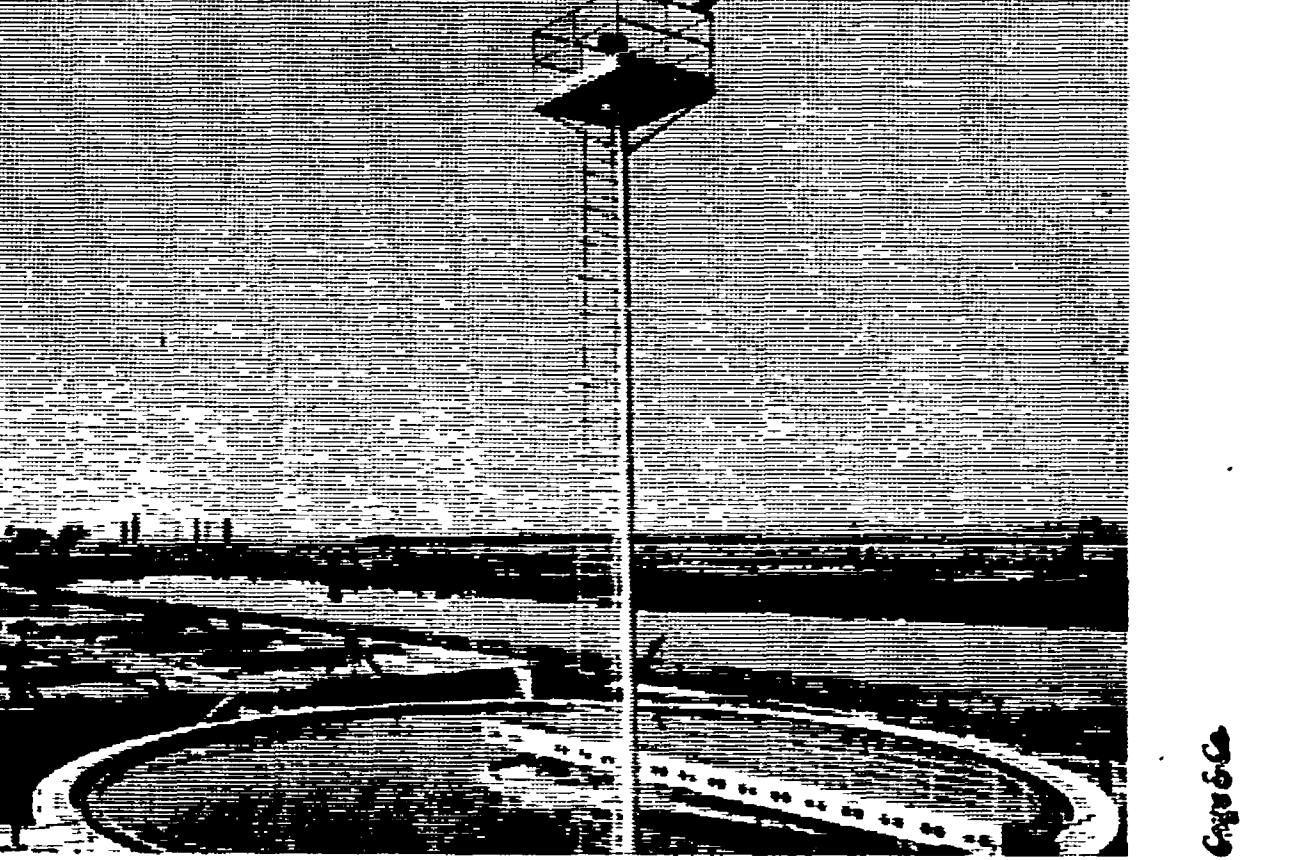
leggendario (Gerbi, Pellissier, Girardengo, Belloni) figurano nel suo albo d'oro, e andiamo a vedere cosa succederà in questo sabato ciclistico di marzo, a 98 anni di distanza dalla vittoria dell'ingegnere Magretti. E' trascorso un secolo e il ciclismo è sempre giovane.

### S. W.

Gino Sala

# solo per poter dire 'mare pulito'

## abbiamo speso 53 miliardi. ma noi possiamo dirlo (la sola vacanza che hai, spendila bene)



Che senso ha dire «andiamo al mare» se poi il mare mette paura? Il nostro è un mare tranquillo che arriva dolcemente alle grandi spiagge sabbiose ed è anche un mare veramente pulito grazie ai grandi impianti di depurazione che abbiamo costruito. Ecco un motivo in più per scegliere la Riviera che corre dal delta del Po a Cattolica, un motivo che si aggiunge al verde dei nuovi parchi che sorgono accanto alla secolare pi-

neia, al grande bosco della Mesola, ai mosaici bizantini e ai castelli medioevali, al folklore e alla cucina tipica, alla cordialità della nostra gente e alla convenienza dei nostri prezzi. Ecco, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Anche così spiega la fedeltà dei nostri turisti. Sulla nostra Riviera c'è sempre qualcosa da scoprire: c'è la certezza di una vacanza diversa, più completa, spesa veramente bene.

**riviera adriatica dai del tu all'estate**

Regione Emilia-Romagna, Province, Enti Provinciali per il Turismo, Comuni ed Aziende di Soggiorno della Riviera Adriatica dell'Emilia-Romagna.